

OPERA FESTIVAL

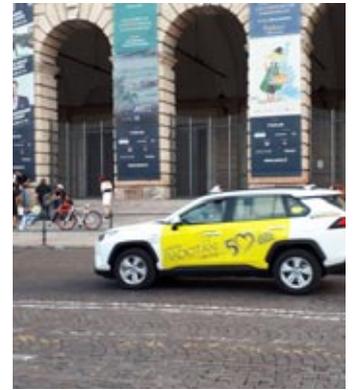
La prima di Nabucco scalda l'Arena



La prima di Nabucco

LA DENUNCIA

Tassisti veronesi in stato di agitazione



Taxi in Piazza Bra

ESPLODE L'ESTATE.



Arpav ha emesso il Bollettino del Disagio Fisico e della Qualità dell'Aria per il Veneto. Riguarda in particolare sabato 14 e domenica 15 giugno nella zona di pianura. Intanto i passeggeri del Catullo furibondi per il trattamento riservato. **SEGUE**

Cesare Prandelli

OK

Il ct dell'Italia finalista a Euro 2012 e amatissimo tecnico dell'Hellas, starebbe per diventare il direttore tecnico che la Federazione Calcio non ha mai avuto. Esperto di giovani.



Marta Fascina

La "vedova" di Berlusconi confermata segretaria della Commissione Difesa, ma con meno voti nella maggioranza. Ha il 6% di presenze. "Questo posto lo scelse per me Silvio".

KO

ESPLODE L'ESTATE/1.

Deroga Diesel Euro5, animi accesi

Legambiente all'attacco: "Si cerca di rinviare l'inevitabile imputando tutto al green deal"

"A seguito delle previsioni contenute nel Bollettino del Disagio Fisico e della Qualità dell'Aria per la Regione del Veneto emesso da ARPAV stamattina, in particolare per i giorni 14 e 15 giugno, nella zona di pianura del Veneto è dichiarato lo **STATO DI ALLARME CLIMATICO** per disagio fisico, valido per domani e domenica. Per segnalazioni e informazioni di ambito socio-sanitario è attivo il seguente numero verde **800 535 535** realizzato con la collaborazione del Servizio Telesoccorso e Telecontrollo. Per segnalazioni di eventuali emergenze di Protezione Civile è attivo il numero verde **800 990 009**".

E' il messaggio diramato nel primo pomeriggio dalla Protezione Civile.

Tutto questo mentre si infiamma il dibattito sulla deroga del blocco Euro5 in area padana.

Ancora una volta - sostiene Legambiente - si cerca di rinviare l'inevitabile, per giunta, imputando al Green Deal europeo la responsabilità di una misura varata dall'attuale governo nel 2023 e che, a ben guardare, ha una genesi ben più vecchia risalente al 2017, anno del nuovo accordo di programma per il risanamento dell'aria del bacino padano. Lo stesso gover-



La centralina Arpav

no che oggi vorrebbe derogare questo divieto imputando all'Europa la responsabilità della norma.

In questi anni, nulla è stato fatto a livello centrale per gestire il prevedibile impatto di un provvedimento assolutamente necessario, non solo per tutelare la salute pubblica, ma altresì per evitare nuove sanzioni. Una misura, quella del blocco degli Euro5, che era stabilita infatti nel Decreto Legge del 2023.

"Si preferisce - dicono - invece attaccare le politiche europee, evocando la presunta contrarietà dei cittadini alle auto elettriche. Ma la realtà è ben altra. Infatti, gli incentivi per l'acquisto di nuove auto negli ultimi anni sono stati poco efficaci, non solo perché sul mercato mancano modelli di utilitarie elettriche a basso costo, ma anche perché gli incentivi economici sono stati stanziati in maniera tale che fosse più conveniente acquistare un'auto endotermica.

RACCOMANDAZIONI

Il Comune risponde con le... fontanelle

Prima vera ondata di calore in arrivo questo fine settimana in città, con temperature in aumento fino ad una massima percepita di 35° nella giornata di sabato 14 giugno. L'attenzione da parte dei Servizi sociali del Comune di Verona è rivolta come ogni estate alla popolazione più anziana.

Si raccomanda, in particolare, di non uscire nelle ore più calde della giornata, rinfrescare l'ambiente domestico, non modificare o sospendere le terapie in atto senza consultare il medico.

Fondamentale è anche l'idratazione per contrastare gli effetti del caldo. Per gli anziani è necessario bere anche se non si sente lo stimolo della sete, ma l'indicazione vale per tutti, soprattutto per chi suo malgrado si trova all'aperto nelle ore più calde, turisti compresi.

Per chi non ha con sé dell'acqua fresca né la possibilità di procurarsela, l'Amministrazione ricorda che il territorio comunale è dotato di numerose fontanelle di acqua potabile, circa una quarantina, tutte in funzione e soggette a



La fontanella di via Mazzini

periodica manutenzione. Da piazza Bra a piazza Erbe, da via Nizza ai giardini di Santo Stefano a via Mazzini, per restare nel centro storico. Sollievo dalle fontanelle è garantito anche fuori le mura, in piazza Quinzano, ai giardini di Avesa e Parona e in quelli di Porta Vescovo, ma anche in piazza Vittorio Veneto, in piazza del Popolo a San Michele e nel piazzale di Poiano. Fontanelle presenti anche a Santa Maria in Stelle, vicino al monumento ai Caduti, a Novaglie, a Santa Maria in Stelle e in piazza a Moruri. I turisti in visita ai musei possono trovare ristoro nelle due fontane presenti a Castelvecchio, una nel cortile e l'altra nei giardini pensili, e in quella interna al Museo di Storia Naturale.

ESPLODE L'ESTATE/2. VIAGGIATORI FURIBONDI ALL'AEROPORTO

Catullo bollente, odissea alle partenze

I locali sono troppo piccoli rispetto al numero di passeggeri e all'esplosione del gran caldo

Nonostante il nuovo terminal Arrivi continua al Catullo l'odissea per gli imbarchi delle partenze con locali piccoli rispetto al numero di viaggiatori e al gran caldo. Viaggiatori furibondi anche oggi (venerdì ndr) con bambini ed anziani che per l'attesa e il gran caldo manifestano segni di insofferenza. Hanno fatto fare l'imbarco ai viaggiatori e per più di mezz'ora sono stati tenuti sotto una tettoia senza alcun sistema di refrigerazione. E questo per più voli contemporaneamente. Una situazione poco edificante per i viaggiatori e per lo stesso aeroporto Carullo: brutto biglietto da visita. Anche se pare che le responsabilità siano da addebitare alla compagnia aerea che deve calcolare in modo giusto i tempi degli imbarchi. **MB**



Passeggeri al caldo in attesa dell'imbarco al Catullo

ACQUE VERONESI DA LUNEDÌ 16 GIUGNO IN LUNGADIGE SAN GIORGIO

Una rete idrica "intelligente"

Procedono gli interventi del progetto DRIVER (Digitalizzazione Rete Idrica Verona) a cura di Acque Veronesi. Da lunedì 16 giugno e per una durata di 5 giorni, in lungadige San Giorgio saranno istituiti il senso unico alternato ed il divieto di sosta. Nell'ambito del piano di interventi di efficientamento e delle reti idriche, in corso in diversi quartieri di Verona, è prevista la realizzazione e la posa di un nuovo pozzetto di misurazione lungo la rete acque-

dottistica del Lungadige. Si tratta di uno strumento dotato di sensori e sistemi di rilevamento "intelligenti" che avrà il compito di monitorare il corretto funzionamento della rete, segnalando eventuali anomalie, quali perdite o cali di pressione.

"Prosegue senza sosta l'attività di riammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture in tutta la città di Verona – sottolinea l'assessore a Strade, giardini e arredo urbano del Comu-

ne di Verona Federico Benini – Cantieri assolutamente prioritari e non rimandabili, che inevitabilmente possono provocare qualche disagio alla circolazione cittadina. In sinergia con Acque Veronesi e la Polizia Municipale abbiamo deciso di avviare diversi interventi, tra i quali proprio quello di lungadige San Giorgio, nel periodo estivo, ad anno scolastico concluso".

"L'obiettivo dell'intervento è quello di dotare la zona di



Lungadige San Giorgio

san Giorgio di condotte ed impianti moderni ed efficienti, garantendo un servizio ottimale e soprattutto limitando le perdite nelle reti idriche cittadine, tutelando così una risorsa sempre più importante e preziosa come quella idrica", il commento del direttore generale di Acque Veronesi Diego Macchiella.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



SI ALZA IL SIPARIO SULL'EDIZIONE NUMERO 102

Nabucco in Arena con 400 artisti

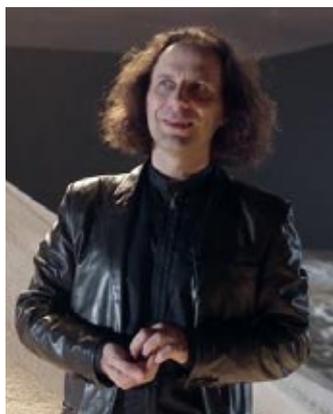
L'opera verdiana diventa un viaggio senza tempo dal conflitto alla riconciliazione

Si alza il sipario sul 102° Arena di Verona Opera Festival: Nabucco di Verdi, intenso affresco corale di ispirazione biblica, diventato "colonna sonora" del Risorgimento italiano, rivive in una produzione tutta nuova firmata in ogni aspetto dal visionario Stefano Poda. L'opera diventa un viaggio senza tempo dal conflitto alla riconciliazione, dalla superbia alla speranza, tra umanesimo e tecnologia: i popoli in conflitto di Nabucco sono tutti gli uomini, tutti i popoli, di ieri, di oggi, e forse di domani, che scoprono sé stessi attraverso la separazione, violenta e dolorosa ma con la speranza di un nuovo ricongiungimento. Una produzione che è anche una grandissima sfida tecnica per le maestranze areniane e per i numerosi laboratori coinvolti, con inedite soluzioni per i 3.000 costumi e spettacolari effetti scenici. In scena 400 tra artisti, mimi, figuranti, Ballo, impegnati in inedite coreografie di battaglia di scherma, e naturalmente il Coro, vero protagonista dell'opera.

È il nuovo Nabucco di Giuseppe Verdi firmato da Stefano Poda che Rai Cultura propone sabato 21 giugno alle 21.20 su Rai 3, in occasione della Giornata Mondiale della Musica, in collaborazione



Si alza il sipario per la prima in Arena con Nabucco. Sotto, Stefano Poda



con il Ministero della Cultura. La serata, con la regia Tv di Fabrizio Guttuso Alaimo, vede la partecipazione di Cristiana Capotondi e Alessandro Preziosi.

In scena un cast di stelle internazionali dell'opera, guidato da Amartuvshin Enkhbat, voce imponente nata nelle remote alture della Mongolia e oggi baritono verdiano di riferimento. Accanto a lui Anna Pirozzi nell'impervia parte di Abigaille, Vasilisa Ber-

zhanskaya (Fenena), Francesco Meli (Ismaele), Roberto Tagliavini (Zaccaria), Carlo Bosi (Abdallo), Gabriele Sagona (gran sacerdote di Belo) e Daniela Cappiello (Anna). Oltre 160 gli artisti del Coro diretti da Roberto Gabbiani, e 120 i professori dell'Orchestra di Fondazione Arena, diretti dall'esperto maestro Pinchas Steinberg, che fa il suo atteso ritorno a Verona a 25 anni dal suo esordio areniano.

L'opera replica anche sabato 14 giugno, con nuovi debutti nel cast: Maria Josè Siri, Galeano Salas, Alexander Vinogradov, Matteo Macchioni, Elisabetta Zizzo. Per tutte le rappresentazioni, fino a settembre, salgono sul palcoscenico areniano i più grandi interpreti di

oggi: Anna Netrebko interpreta per la prima volta in Italia la parte di Abigaille, villain dell'opera, per tre sere (17, 24, 31/7), con Olga Maslova (dal 9 agosto) accanto alla Fenena di Aigul Akhmetshina. Baritoni titolari saranno Luca Salsi e Youngjun Park, mentre nei panni di Zaccaria si avvicendano anche Christian Van Horn e Simon Lim. Nabucco è solo la prima delle 51 serate di spettacolo del Festival 2025, che comprende 5 titoli d'opera e 5 fra concerti e balletti fino al 6 settembre. Confermati gli orari d'inizio spettacolo già in vigore la scorsa estate: le rappresentazioni di giugno iniziano alle 21.30, quelle di luglio alle 21.15 e in agosto e settembre il sipario si alza alle 21.

XXIII CONGRESSO FAI

FEDERAZIONE AUTOTRASPORTATORI ITALIANI

BERGAMO

13-14 GIUGNO 2025

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII

**Modera: Francesco Condoluci, Consigliere del Ministro delle Riforme Istituzionali
- Giornalista - Direttore Notizie.it**

VENERDÌ 13 GIUGNO 2025

Ore 13.00 - Welcome lunch

Ore 14.00 - Registrazione partecipanti

Ore 14.30 - Apertura del Presidente **Paolo Uggè**

Ore 14.45 - Introduzione ai lavori del Segretario Generale **Carlotta Caponi**

Ore 15.15 - Presentazione studio di scenario dell'osservatorio del **Politecnico Milano** a cura del Direttore **Ing. Damiano Frosi** - Ricercatore **Ing. Paolo Giacobbe**

Ore 16.00 - "Cybersicurezza - Nis2"
Vicepresidente FAI **Leonardo Lanzi** dialoga con **Gabriele Faggioli** - Presidente Clusit

Ore 16.30 - "Permeabilità Alpina"
Vicepresidente FAI **Sergio Piardi** dialoga con **Ing. Antonello Fontanili** - Direttore Uniontrasporti e **Sen. Giuliomaria Terzi Sant'Agata** - Presidente 4a Commissione permanente Senato della Repubblica

Ore 17.00 - "ESG Sostenibilità nella logistica: rischi e opportunità"
Vicepresidente FAI **Natalino Mori** dialoga con il **Prof. Augusto Bianchini** - CEO Turtle Srl

Ore 17.30 - "Verso una nuova strategia tra sindacato e Impresa"
Vicepresidente FAI **Gianni Satini** dialoga con **Michele De Rose** - Segretario Nazionale FILT-CGIL
Maurizio Diamante - Segretario Nazionale FIT-CISL
Marco Odone - Segretario Nazionale UILTRASPORTI

Ore 18.00 - Relazione fine mandato - **Presidente Paolo Uggè**

Ore 18.30 - Chiusura lavori

Ore 20:30/21:00 - Cena

SABATO 14 GIUGNO 2025

Ore 09.30 - Lavori congressuali

Ore 10.30 - Presentazione seconda parte studio sulla rappresentanza dell'osservatorio del **Politecnico Milano** a cura del Direttore **Ing. Damiano Frosi** - Ricercatore **Ing. Paolo Giacobbe**

Ore 10.50 - Dibattito **Fabrizio Palenzona** - Presidente Lumesia
Paolo Uggè - Presidente FAI
Carlotta Caponi - Segretario Generale FAI
Marco Barbieri - Segretario Generale Confcommercio
On. Massimiliano Salini - Vicepresidente PPE

Ore 12.00 - Intervento **Pasquale Russo** Presidente Confrasperto

Ore 12.30 - Chiusura lavori

-È stato invitato il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
Sen. Matteo Salvini

Ore 13:00 - Light lunch



LE SIGLE URITAXI, TAXI CONFCOMMERCIO E CNA VENETO OVEST

I tassisti sono in stato di agitazione

Si moltiplicano episodi di abusivismo e utilizzi distorti delle autorizzazioni Ncc

Di fronte a una situazione di profonda criticità nel comparto taxi, le sigle sindacali Uritaxi, Taxi Concommercio e Cna Veneto Ovest hanno dichiarato lo stato di agitazione.

I tassisti veronesi denunciano “una situazione ormai insostenibile: si moltiplicano episodi di abusivismo, utilizzi distorti delle autorizzazioni Ncc collegate a piattaforme digitali come Uber, che operano di fatto come taxi in violazione degli obblighi di legge. Aggiungiamo un problema crescente di sicurezza dei tassisti,



Un taxi in Piazza Bra

sempre più spesso vittime di aggressioni fisiche e verbali, minacce e danneggiamenti”.

La categoria chiede “una maggiore vicinanza delle istituzioni, che dovrebbero garantire dignità e ruolo

dei tassisti nel sistema della mobilità pubblica. Si tratta di un servizio pubblico offerto dal Comune ai propri cittadini e ospiti, che rischia di essere relegato in una posizione sempre più debole sia sot-

to il profilo operativo che economico, a fronte di una progressiva deregolamentazione selvaggia”. La categoria chiede “una maggiore vicinanza delle istituzioni, che dovrebbero garantire dignità e ruolo dei tassisti nel sistema della mobilità pubblica. Si tratta di un servizio pubblico offerto dal Comune ai propri cittadini e ospiti, che rischia di essere relegato in una posizione sempre più debole sia sotto il profilo operativo che economico, a fronte di una progressiva deregolamentazione selvaggia”.

L'ASSESSORA ZIVELONGHI REPLICA A BISINELLA DOPO I FATTI DELLE GOLOSINE

Potenziare la videosorveglianza

L'ultima seduta del Consiglio Comunale ha offerto l'occasione all'assessora Stefania Zivelonghi per rispondere alla domanda di attualità della consigliera della lista Fare, Patrizia Bisinella “sulle gravi situazioni di pericolosità in città” in riferimento ad un fatto accaduto in questi giorni alle Golosine.

“Il fatto citato è grave nella misura in cui genera paura - ha precisato - e l'amministrazione si fa carico delle paure dei cittadini. Va detto che i fatti non sono ancora stati accertati dalle Forze dell'Ordine e che a seguito del loro intervento solo una perso-

na è stata identificata. Non condivido la rappresentazione data del quartiere che non va identificato solo per episodi come questo, prova ne sia che in contemporanea solo poche vis più in là si svolgeva in contemporanea la festa 36136 in assoluta serenità. Le azioni dell'amministrazione sono concentrate, oltre al supporto alle Forze dell'Ordine per quanto di competenza, al potenziamento del sistema di video sorveglianza cittadino: se anche in quella via avessimo avuto telecamere, sarebbe stato più agevole ricostruire la dinamica dei

fatti. E' evidente che se fossimo città metropolitana potremmo dare molto di più”.

Sulle presunte occupazioni abusive in via Villa 12 e nell'ex Scuola San Carlo segnalate dal consigliere della Lega, Nicolò Zavari, l'assessora alle Politiche Sociali, Luisa Ceni ha replicato che “siamo in strettissimo rapporto con il nuovo consiglio di Iciss, proprietario dell'immobile, e stiamo per aprire la ristrutturata e adiacente Casa Rossa per l'accoglienza di lavoratori in regola, ma non in grado di far fronte al caro affitti, una sorta di albergo sociale. E'



Stefania Zivelonghi

stato completamente riquilibrato il giardino e sono stati murati gli accessi all'edificio principale, nonchè interrotte le utenze per evitare allacciamenti abusivi da parte di potenziali persone occupanti. Sabato scorso sono state fatte allontanare delle persone e murati nuovamente gli accessi. Il presidio del territorio c'è, tanto che l'ultima visita della Digos è stata lo scorso 6 giugno.

LA PROVINCIA E IL COMUNE HANNO INDICATO I NOMI PER IL CDA DELLA BRENNERO

Rotta e Montagnoli per la continuità

Designati dal presidente Pasini e dal sindaco Tommasi. Il ruolo strategico della A22

La Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Verona hanno indicato i nomi dei nuovi Amministratori candidati in vista della prossima nomina del Consiglio di Amministrazione di Autostrada del Brennero.

I tre soci veronesi, che detengono complessivamente il 12,7 per cento delle quote della società autostradale, hanno confermato gli Amministratori uscenti Alessandro Montagnoli e Alessia Rotta. Il Presidente del Palazzo Scaligero, Flavio Pasini, ha designato, con decreto, Montagnoli, mentre il Sindaco Damiano Tommasi, Rotta.

I nomi dei candidati sono stati trasmessi nella giornata al socio Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con un unico documento a firma congiunta dei legali rappresentanti dei tre enti veronesi, al fine della composizione della lista unitaria.

Spetterà ora all'Assemblea dei soci della società autostradale la nomina degli Amministratori del Cda. Il precedente Consiglio di Amministrazione era stato completato nell'ottobre del 2022.

"Autostrada del Brennero ha operato, e sta ancora operando, come propulsore di sviluppo condiviso con i territori - afferma il



Alessia Rotta e Alessandro Montagnoli

Presidente Flavio Pasini. Con una continuità che i soci veronesi desiderano evidenziare con la conferma dei candidati. Un segnale di convergenza e consapevolezza rispetto a un tema che, per il bene dei veronesi, richiede unità di intenti". "Abbiamo lavorato nella direzione della continuità, attraverso un'unità di intenti che vede insieme tutti gli enti soci veronesi. - sottolinea il Sindaco di Verona, Damiano Tommasi - E direi che ciò rappresenta un segnale importante che diamo al nostro territorio, consapevoli del ruolo strategico della A22 sia per quanto riguarda le nuove possibili infrastrutture che per la terza corsia verso sud. Ricordiamo che Verona è la porta d'Europa e prosegue l'impegno strategico di tutti i partner coinvolti a beneficio di quest'ampia area".

PER LA RIQUALIFICAZIONE Ater e alloggi servono 80 milioni

"Dal resoconto sulle attività di Ater Verona è emerso un quadro in chiaroscuro. Da un lato l'ente, che gestisce 5.072 alloggi di proprietà, per un valore di 454 milioni di euro e che, grazie al bonus, contestato da questa maggioranza, è riuscito a manutentare tanti alloggi, il 45% dei quali è in classe energetica A. Ma resta ancora molto da fare e da investire".

Lo dice, a margine della seduta odierna della seconda commissione di Palazzo Ferro-Fini, la consigliera regionale del Pd, Anna Maria Bigon.

"Nel complesso sono 533 gli alloggi attualmente da recuperare rimettendoli in buono stato. Ma servono tanti fondi: basti pensare che per rimettere tutto il



Anna Maria Bigon

patrimonio in buono stato, servirebbero 80 milioni di euro. Ma i fondi non arrivano, in uno scenario nel quale sono 533 alloggi sfitti da recuperare e ben 2.917 le famiglie che a Verona sono in attesa: una vera emergenza di fronte alla quale la Regione nicchia. Bisogna intervenire con finanziamenti adeguati a questa necessità abitativa".

LA GIORNATA MONDIALE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

Spingere sulla cultura del dono

In Veneto le unità di globuli rossi prodotte sono state 241 mila



Unità di globuli rossi Prodotto/Trasfuso 2023-2024			Plasma conferito per Plasmaderivati 2022-2023		
	2023	2024		2023	2024
Prodotto	241.956	241.766	Quantità da conferire programmata (Kg)	89.000 Kg	90.500 Kg
Trasfuso	227.604	223.746		Quantità conferita	92.896 Kg
Ceduto ad altra Regione	4.000	5.344			

I dati del Centro Regionale Attività Trasfusionali. Da registrare solo una lieve diminuzione

La Gran Guardia illumina di rosso in piazza Bra chiama tutti a raccolta: il 14 giugno sarà la Giornata mondiale del donatore di sangue e a Verona l'appello a fare tutti la propria parte arriva dalle tre associazioni riunite, Avis, Asfa e Fidas.

«Dona il sangue, dona il plasma, insieme salviamo vite!» è lo slogan della giornata, perché il richiamo, oggi più che mai, è quello di andare a donare il sangue, più di prima e sempre di più. È un appello all'unisono alla solidarietà, alla generosità e all'altruismo.

«C'è necessità soprattutto di donazioni di plasma perché sui plasma-derivati dipendiamo ancora dall'estero – è l'appello di Alessandro Viali, presidente di Avis provinciale Verona, che raduna 66 Avis comunali per oltre ventimila donatori iscritti –. Quest'anno, dopo un lungo periodo di flessione e soprattutto per la prima volta dopo il covid, le

donazioni sono in aumento: a maggio sono state donate 2.860 sacche fra sangue e plasma in tutta la provincia di Verona. Tuttavia, nei mesi di exploit riusciamo a superare le 3.100 donazioni».

«Ringraziamo ogni singolo donatore per questo gesto gratuito, anonimo e altruista – aggiunge Chiara Donadelli, presidente provinciale di Fidas Verona, associazione che raduna 11.571 iscritti in 81 sezioni».

«In questa Giornata mondiale del donatore di sangue vogliamo dire un enorme grazie a tutte le donatrici e ai donatori: persone straordinarie che, con un gesto semplice ma fondamentale, aiutano a salvare vite ogni giorno – evidenzia Alessandro Toiari, presidente provinciale di Asfa Verona, associazione i cui oltre 600 donatori sono attivi in 12 sezioni presenti tra città e provincia».

In occasione della Giornata Mondiale della Dona-

zione di Sangue intervengono anche il presidente Luca Zaia per segnalare che “secondo il Centro Regionale Attività Trasfusionali, nel 2024 le unità di globuli rossi prodotti sono state 241.766, in minima diminuzione rispetto all'anno precedente (241.956 nel 2023) garantendo comunque l'auto-sufficienza regionale, oltre che continuando a contribuire al supporto extraregionale, che altro non è che la nostra solidarietà verso altre Regioni che hanno carenze preoccupanti”.

Il Crat Veneto segnala che, per quanto riguarda la raccolta di sangue intero e quindi la produzione dei globuli rossi, da alcuni anni si sta assistendo a una lenta riduzione dei consumi, mentre è in aumento la richiesta di farmaci plasmaderivati, ottenuti dal plasma dei donatori. Per tali motivi anche la produzione degli emocomponenti sta cambiando nella sua composizio-

ne. La diminuzione della produzione è conseguente alla diminuzione dei consumi (unità trasfuse 223.746 nel 2024 vs 227.604 nel 2023), a testimoniare che sempre di più vi è consapevolezza della preziosità della risorsa sangue e della necessità di applicare sempre i criteri di appropriatezza nell'utilizzo. Tutto ciò in un anno in cui le attività sanitarie sono state a pieno regime e in aumento in molte realtà.

Nel 2024 è invece aumentato il volume di plasma raccolto e conferito all'industria di plasmaderivazione per la produzione di medicinali plasmaderivati, con un incremento del 1,95% rispetto al 2023. Anche quello dei farmaci plasmaderivati è un ambito che impegna notevolmente il sistema trasfusionale nazionale e regionale: l'Italia non è autosufficiente per questi prodotti, ma anche in questo ambito il Veneto è tra le regioni che producono di più.

17 GIUGNO 2025

Enzo Tortora: il caso che interroga la giustizia di oggi

Introducono:

Valeria Pernice

Comitato Nazionale PLD

Francesco Hellmann

Avvocato Penalista e responsabile Forum Giustizia PLD

Modera **Giuditta Bolognesi**

Giornalista

Partecipano:

Francesca Scopelliti

già Senatrice e presidente Fondazione
Internazionale per la Giustizia Enzo Tortora

Paolo Mastropasqua

Avvocato e Presidente della Camera Penale Veronese

Andrea Marcucci

già Senatore e Cofondatore del PLD

20.45

Sala San Giacomo

Piazzale Scuro

(di fianco al Policlinico G.B. Rossi - Borgo Roma)

Verona

in diretta su:



partitoliberaldemocratico.com

PARTITO
Liberal
democratico

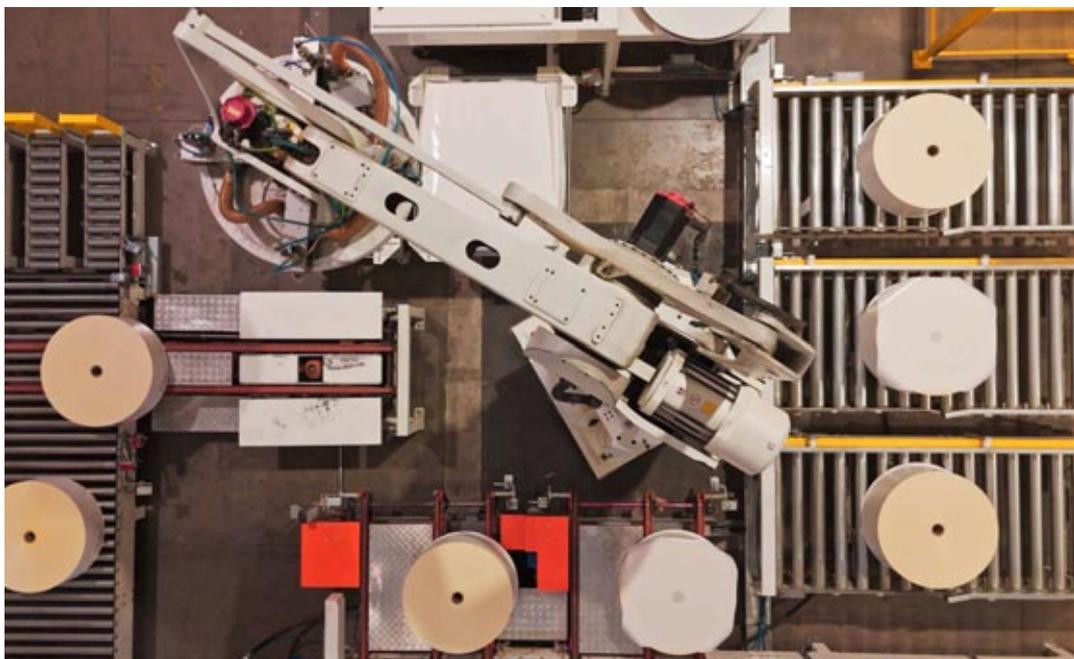
PARTNERSHIP CON PALANTIR TECHNOLOGIES

Fedrigoni e la trasformazione digitale

Una nuova operatività grazie all'intelligenza artificiale. Azienda agile e competitiva

Palantir Technologies Inc. ha annunciato una partnership pluriennale con Fedrigoni, produttore di riferimento a livello globale di carte speciali per il packaging e altre applicazioni creative, etichette autoadesive, supporti grafici per la comunicazione visiva e RFID. Questa alleanza strategica ha l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale di Fedrigoni sfruttando le avanzate capacità di intelligenza artificiale e le soluzioni innovative di Palantir. Inizialmente focalizzata sull'ottimizzazione delle scorte e sulla previsione della domanda, la collaborazione si sta ora ampliando per supportare gli obiettivi complessivi di trasformazione digitale dell'azienda.

La collaborazione tra Fedrigoni e Palantir rappresenta un passo fondamentale per migliorare l'efficienza operativa e stimolare l'innovazione all'interno delle attività globali di Fedrigoni. Grazie alla tecnologia AI all'avanguardia di Palantir, Fedrigoni punta a migliorare la propria reattività rispetto alle dinamiche di mercato e a rafforzare la propria capacità di anticipare e soddisfare le esigenze dei clienti. Fedrigoni è assistita in questo progetto da Avatar Investments, partner prefe-



Il Ceo di Fedrigoni, Marco Nespolo e la tecnologia per le carte speciali



renziale di Palantir in Italia.

"Siamo lieti di approfondire la nostra collaborazione con Palantir in questo percorso di trasformazione", ha dichiarato Marco Nespolo, CEO di Fedrigoni. "Questa partnership ci consentirà di sfruttare la potenza dell'intelligenza artificiale per essere sempre più agili e competitivi in un mercato in rapida evoluzione. È un elemen-

to chiave della nostra strategia per essere leader nell'eccellenza operativa e nel servizio al cliente." Anche Gionata Berna, CIO di Fedrigoni, ha sottolineato l'importanza strategica della collaborazione: "Integrare le soluzioni di intelligenza artificiale di Palantir nelle nostre operazioni rappresenta un significativo passo avanti nella nostra strategia di innovazione digitale. La capacità di prevedere con precisione la domanda e ottimizzare i livelli di stock è solo l'inizio. Il nostro impegno è costruire un'organizzazione guidata dai dati, capace di adattarsi rapidamente ai cambiamenti e cogliere nuove opportunità." François Bohuon, Managing Director di Palantir

France ed Executive per l'area EMEA, ha espresso entusiasmo per la partnership: "Siamo entusiasti di collaborare con Fedrigoni nel loro percorso di trasformazione digitale. Questa partnership evidenzia il potenziale trasformativo dell'AI nei settori industriali tradizionali, e siamo onorati di supportare Fedrigoni nel raggiungimento della propria visione strategica. La nostra tecnologia permetterà loro di sbloccare nuove efficienze e favorire la crescita."

Questa partnership sottolinea la crescente importanza della trasformazione digitale nei settori manifatturieri tradizionali e mette in evidenza il ruolo dell'intelligenza artificiale come motore di innovazione ed efficienza.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

POVEGLIANO. CONVENZIONE RINNOVATA TRA COMUNE E TELEFONO ROSA

Aiuto alle donne vittime di violenza

Confermato lo sportello gratuito di ascolto a disposizione di tutto il Villafranchese

L'Amministrazione di Povegliano e Telefono Rosa Verona rinnovano la convenzione per il triennio 2025-2027.

Un accordo che consolida una collaborazione preziosa a sostegno delle donne vittime di violenza e discriminazioni, con l'obiettivo di garantire ascolto, protezione e percorsi di autonomia e libertà. Elemento centrale di questa intesa è la conferma dello Sportello gratuito di ascolto e counseling, operativo a Povegliano e a disposizione di tutto il territorio del Villafranchese. Il servizio offrirà uno spazio sicuro e riservato per le donne vittime di violenza e stalking, con il supporto di professioniste di Telefono Rosa Verona. Il servizio sarà disponibile su appuntamento, chiamando il numero 045 8015831, inviando una mail a trverona@gmail.com, oppure compilando la richiesta di contatto nell'apposita sezione del sito di Telefono Rosa Verona.

“Dal 2022 - dice l'assessora alle Pari Opportunità, Ambra Pezzon - il nostro Comune rinnova ogni anno la convenzione con Telefono Rosa Verona. Da quest'anno abbiamo deciso di renderla triennale, fino al 2027, per garantire stabilità e continuità a un servizio essen-



Da sinistra: l'assessora Ambra Pezzon, Marina Avesani (operatrice Telefono Rosa), la sindaca Roberta Tedeschi e l'avvocata Emilia Greco presidente di Telefono Rosa

ziale per le donne del nostro territorio. La violenza di genere è un'emergenza, e combatterla richiede impegno costante, formazione, ascolto e reti forti di sostegno”.

Il rinnovo prevede inoltre percorsi formativi, a cura delle operatrici e operatori di Telefono Rosa, destinati a enti, associazioni, cittadini e professionisti, oltre a incontri di sensibilizzazione durante tutto l'anno, per approfondire le tematiche della violenza e imparare a cogliere eventuali “campanelli d'allarme” trasmessi dalle vittime. Telefono Rosa Verona conferma il proprio impegno al fianco

delle istituzioni e dei cittadini.

“Siamo felici - precisa la Presidente dell'Associazione, avv.ta Emilia Greco - di proseguire questo cammino con un'Amministrazione che da anni dimostra sensibilità, concretezza e volontà di incidere nella vita delle persone, attraverso servizi e progetti di prevenzione e sostegno”.

Un rinnovo che giunge in un contesto sociale drammatico: nel 2023 sono stati oltre 100 i femminicidi in Italia, e nel 2024 i numeri non accennano a diminuire.

Ancora più inquietante il dato sull'abbassamento dell'età media degli autori

di violenza, con casi che coinvolgono sempre più spesso ragazzi giovanissimi. Solo pochi giorni fa, il femminicidio di Martina Carbonaro, di appena 14 anni.

“Questa convenzione è molto più di un atto amministrativo - dichiara la Sindaca Roberta Tedeschi - è una scelta politica, civile e morale. È il nostro modo per non voltare lo sguardo davanti a una violenza che si radica nella cultura patriarcale e negli stereotipi di genere. A Povegliano vogliamo essere presidio di ascolto e protezione, e costruire ogni giorno una cultura del rispetto e della libertà, dalle scuole alle piazze”.

VERONA, COME BUTTA?

**MALE! SE NON FACCIAMO
LA DIFFERENZIATA.**

A VERONA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NON SUPERA IL 53%*.

***PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIA DATO CATASTO NAZIONALE RIFIUTI DI ISPRA.**



SCOPRI DI PIÙ



LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

*SARA VERONICA ROSA

Scuole chiuse, come impiegare il tempo

E' importante proporre ai bambini attività che li tengano impegnati in modo divertente

La scuola è finita da una settimana, dopo qualche giorno di totale relax, è importante ora proporre ai bambini attività che li tengano impegnati in modo divertente, ma anche salutare, per favorire il loro sviluppo psicologico, emotivo e sociale.

Ecco un breve elenco, di alcune possibili attività, divise per tipo di beneficio apportato.

Le attività all'aperto (per promuovere il benessere psico-fisico) come praticare sport meglio se di squadra, occuparsi dell'orto o praticare il giardinaggio.

Curare uno spirito di gruppo, così come seguire piante e ortaggi, aiuta a sviluppare la calma, la capacità di attesa e la responsabilità verso "qualcos'altro" da noi. Passeggiare nella natura migliora il tono dell'umore, riduce lo stress e stimola la curiosità. Giochi e gare di gruppo al parco potenziano le abilità sociali e il rispetto delle regole condivise.

Le attività creative (per favorire l'espressione emotiva e l'autostima) come il disegno, la pittura e il collage permettono di esprimere emozioni e stimolano la fantasia.

Laboratori di riciclo creativo educano all'ecologia e alla manualità. Scrive-

NIDI COMUNALI. L'INCONTRO CON GLI STUDENTI SPAGNOLI

L'assessora alle Politiche scolastiche Elisa La Paglia ha incontrato la direttrice e i professori del liceo spagnolo Santiago Ramón y Cajal (Fuengirola - Malaga), insieme alle 10 studentesse e uno studente (nella foto) che stanno concludendo un tirocinio formativo e di orientamento in alcuni nidi comunali della città, attivo dal 24 marzo fino al 13 giugno.

Una proposta che va ad arricchire l'esperienza di tirocinio che vedono impegnati i Servizi Zero-sei del Comune tutto l'anno, in collaborazione con le Università di Scienze

re racconti o fumetti rinforzano l'auto-narrazione e la capacità di raccontare sé stessi reali o ideali.

Le attività di concentrazione (per sostenere la regolazione emotiva) come lo Yoga per bimbi o semplici esercizi di respirazione sono utili per gestire tensioni e iperattività.

Puzzle, lego, costruzioni sviluppano la pazienza e favoriscono l'impegno. Letture condivise o individuali stimolano empatia e immaginazione.

Le attività sociali e relazionali (per stimolare lo sviluppo emotivo e sociale) possono svilup-



dell'Educazione e di Scienze della Formazione primaria cittadini e di altre città.

Sempre in tema di nidi fino al 31 ottobre 2025 è possibile fare domanda fuori termine per le iscrizioni ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia comunali per l'anno scolastico 2025/26. La presentazione della domanda si può effettuare

parsi tramite il gioco simbolico (es. negozi, scuola, medici, etc.) utile per elaborare vissuti e accrescere il pensiero empatico. Coinvolgimento nel cucinare o in piccole faccende domestiche aumentano il senso di competenza e appartenenza in famiglia. Giornate dedicate, magari a tema, con gli amici (es. "giornata dei giochi antichi") stimolano creatività e cooperazione... etc.

Un consiglio pratico può essere quello di creare una "routine estiva" flessibile e pensata in base alle esigenze e agli interessi del bambino.

esclusivamente on-line sul sito del Comune di Verona www.comune.verona.it utilizzando le proprie credenziali Spid o CIE. Per qualsiasi richiesta di chiarimento è possibile contattare il Punto Telefonico Unico per i servizi educativi e dell'Istruzione, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, al numero 045 2212211.

Un piccolo calendario settimanale, di impegni sani, può aiutare i bimbi nel sapere cosa aspettarsi mantenendosi all'interno di una struttura di massima che li rassicura e coinvolge.

Un'agenda estiva, costituita dall'alternarsi di momenti di attività intensa a spazi di relax o "noia" creativa, è importante per mantenere in attesa della ripresa della scuola un equilibrio tra impegni, doveri e piaceri.

***Sara Veronica Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

GLI ARTISTI VERONESI ILLUSTRI.

TIZIANO BRUSCO

Un altro importante e grande dipinto all'interno della chiesa di San Giorgio in Braida è: "La caduta della manna nel deserto".

E' un'importante opera del pittore manierista veronese Felice Brusasorzi realizzata nei primi anni del 1600. Il dipinto si trova nel presbiterio, simmetricamente rispetto alla "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" di Paolo Farinati. Tutti e due gli episodi biblici rappresentati prefigurano il sacramento dell'Eucaristia, in linea con le tematiche promosse dalla Controriforma (talvolta definita anche Riforma cattolica, è stata la reazione della Chiesa cattolica alla Riforma protestante, caratterizzata dall'accoglimento di alcune istanze di rinnovamento ecclesiastico e anche da una reazione polemica e difensiva di fronte al protestantesimo tra cui la riaffermazione del sacrificio eucaristico durante la Consacrazione (transustanziazione).

L'opera di Brusasorzi, rimasta incompiuta alla sua morte nel 1605, venne completata dai suoi allievi Pasquale Ottino e Alessandro Turchi, che formarono nella sua bottega. Ciò che caratterizza il dipinto, è una composizione dinamica e un uso espressivo della luce, elementi tipici dello stile manierista di Brusasorzi. La scena rappresenta il miracolo raccontato nell'Antico Testamento, il momento in



cui la manna cade dal cielo per nutrire il popolo d'Israele nel deserto. Le figure disposte in diagonale nella parte inferiore e tre putti in alto lasciano cadere la manna con un'espressione ironica.

La chiesa di San Giorgio in Braida a Verona, è un esempio importante dell'arte sacra veronese del Cinquecento. Oltre alle opere di Brusasorzi e Farinati, come già ricordato, ospita anche il "Martirio

di San Giorgio" di Paolo Veronese, collocato nel catino absidale.

Per chi si trova a Verona, la visita alla chiesa di San Giorgio in Braida offre l'opportunità di ammirare da vicino questo dipinto, di riflettere sul tema eucaristico essendo collocato sul presbiterio, nel suo eterno presente, nel suo prima attraverso i "segni" presenti nell'A.T. con la caduta della manna appunto e nei Vangeli con

la moltiplicazione dei pani e dei pesci, e di apprezzare il contesto artistico e spirituale in cui l'opera è inserita.

Oltre che una "lezione teologica" sull'Eucarestia e in ciò che l'ha annunciata precedendola, i dipinti appena descritti sono anche una interessante "lezione di storia dell'arte" e in particolare del rinascimento veneto e del manierismo molto presente con diversi suoi rappresentanti.

PRESENTATA A VILLAFRANCA NEL PALAZZO DEL TRATTATO

La guida digitale per il Risorgimento

Dai campi di battaglia alle gite fuori porta, un nuovo modo di scoprire il museo diffuso

Conoscere i luoghi del Risorgimento in modo nuovo e moderno, attraverso la storia ma anche la scoperta dei paesaggi, delle tradizioni locali ed enogastronomiche con suggerimenti di percorsi cicloturistici adatti a famiglie, turisti e scuole. Un viaggio esperienziale nei comuni che compongono il Museo Diffuso del Risorgimento dell'area Alto Mincio (MuDRi) con occhi contemporanei e spirito curioso per scoprire un territorio segnato da battaglie, trattati, passaggi cruciali dell'Italia che si faceva nazione.

È questo l'obiettivo della nuova guida digitale «Siamo la storia che raccontiamo. Suggerimenti di viaggio nei paesaggi delle battaglie risorgimentali» realizzata in collaborazione con tutti i comuni aderenti all'area territoriale dell'Alto Mincio, che è stata presentata al Palazzo del Trattato di Villafranca in cui sono intervenuti i rappresentanti istituzionali dei Comuni aderenti e delle Province di Verona e Mantova, insieme ai curatori del progetto.

La guida in formato digitale, gratuita e scaricabile dai siti dei Comuni e dai profili social di MuDRi, è un invito a riscoprire la storia direttamente dentro i luoghi, con uno sguardo curioso, attento e aperto a



L'incontro nel Palazzo del Trattato a Villafranca

nuovi linguaggi. La guida è organizzata per sezioni dedicate ai 15 Comuni della rete MuDRi (sette veronesi e otto mantovani), in ordine alfabetico, e raccoglie curiosità, consigli di lettura, proposte per pedalate tra le campagne. Una narrazione snella e visiva, dove il Risorgimento si colora di toni nuovi: la grafica è fresca, il linguaggio diretto, le immagini parlano anche ai più giovani. Ogni tappa ha diversi spunti di approfondimento dai cenni storici e aneddoti poco noti o dimenticati a curiosità gastronomiche, fino a suggerimenti di percorsi cicloturistici e consigli su libri per approfondimenti anche dopo il viaggio.

Alla presentazione è intervenuto il sindaco di Villafranca, Roberto Dall'Oca. Nell'occasione, il presidente della Provincia di Verona Flavio Pasini ha annunciato l'ingresso del-

la Provincia nel Museo Diffuso del Risorgimento dell'area Alto Mincio spiegando: «Oggi siamo a Villafranca per un accordo storico tra la Provincia di Verona e quella di Mantova. L'intesa riguarda il progetto MuDRi, che coinvolge Comuni veronesi e mantovani, unendo i nostri territori in un percorso condiviso di valorizzazione culturale e turistica. MuDRi non si rivolge solo agli appassionati di storia, ma anche a chi desidera scoprire questi luoghi con uno sguardo curioso, magari per la prima volta. La guida presentata, infatti, è pensata come uno strumento di conoscenza accessibile a tutti: cittadini, turisti, studenti e visitatori occasionali. Siamo convinti che ci siano molti più appassionati di quanto immaginiamo. Vogliamo intercettarli, ma anche accompagnare chi muove i primi passi in questo



mondo ricco di bellezza, storia e cultura».

Anche il presidente della Provincia di Mantova, Carlo Bottani, ha espresso grande soddisfazione per questo accordo.

Sul progetto MuDRi e sul ruolo della rete è intervenuta anche Moira Sbravati, responsabile servizio turismo della Provincia di Mantova.

La guida, realizzata in collaborazione con tutti i comuni aderenti all'area territoriale dell'Alto Mincio, è stata presentata dagli Assessori alla cultura, Claudia Barbera insieme a Erika Venturelli dei Comuni di Villafranca e Sommacampagna.

Il divulgatore Andrea Miotto ha offerto uno sguardo sull'uso dei social come strumenti chiave per raccontare i territori e coinvolgere nuove generazioni. A chiudere la mattinata è stata una salita alla Torre Scaligera guidata dall'associazione Acri Imperi che ha trasformato il panorama risorgimentale in una vera esperienza immersiva.

DA DOMANI, SABATO 14 GIUGNO, IL NUOVO SPETTACOLO PER IL TEATRO SCIENTIFICO

Sette storie vissute in riva all'Adige

“Il fiume non dimentica” su testo di Jana Balkan e Isabella Caserta che è anche la regista

Un nuovo spettacolo per il Teatro Scientifico: “Il fiume non dimentica”, su testo di Jana Balkan e Isabella Caserta, in scena al Teatro Laboratorio (in Lungadige Galtarossa 22/A) nelle serate del 14, 16, 17, 19, 20, 21 giugno alle 21,15.

«Tute le volte che vardo l'Adese, me par de vedar più de un fiume. No l'è solo l'acqua che score, l'è la memoria de ci gh'era prima de mi», si legge nelle note di regia dello spettacolo. «Fiume che porta storie, acqua che scorre, acqua che lava, acqua che porta memoria, acqua che non dimentica, acqua che nutre, acqua che bagna la terra». E il fiume non dimentica.

«Tra le tante storie emerse da una ricerca d'archivio, vissute in riva al fiume Adige, ne abbiamo scelto sette», spiega Isabella Caserta, attrice, regista e autrice. «Ci siamo focalizzate su alcuni personaggi che hanno inciso nella storia del territorio, ma spesso ignorati, dimenticati o sconosciuti ai più. E queste storie sono tutte in qualche modo vicine all'acqua, al fiume».

In scena: Jana Balkan, Isabella Caserta, Andrea Cortelazzo, Adele de Manincor, Giacomo Girelli, Valerio Mauro, Andrea Pasetto e Martine Susana.



Una scena dello spettacolo del Teatro Scientifico “Il fiume non dimentica”

MAX RICHTER IL 5 LUGLIO AL TEATRO ROMANO

Contaminazioni musicali

Distintosi come uno dei più influenti e acclamati compositori di tutti i tempi, Max Richter quest'estate sarà in Italia e il 5 luglio si esibirà al Teatro Romano di Verona.

Max Richter si è distinto a livello mondiale per l'incomparabile e innovativa tecnica che fonde elementi di musica classica con sfaccettature elettroniche. Una tecnica che trova ampio spazio all'interno di suoi numerosi album e in differenti colonne sonore composte per il cinema, il mondo della danza, dell'arte e della moda, affermandosi come precursore di un genere in grado di forgiare una nuova generazione di musicisti. “In A Landscap



Max Richter

pe”, suo nono album solista, è il primo ad essere stato scritto e registrato nel suo studio situato nelle campagne dell'Oxfordshire. Un disco che verte sul tema della riconciliazione delle polarità (come afferma Richter stesso). Un fugace autoritratto di un musicista in costante movimento, alla ricerca di un equilibrio perfetto tra suoni elettronici ed acustici ai quali si accostano

aspetti della vita umana, come lo stretto legame che intercorre tra il mondo umano e quello naturale o le grandi domande che costellano la nostra vita e i tranquilli piaceri che ne derivano da essa. Ognuna delle 19 tracce di “In A Landscape” è nata come naturale contrappeso all'urgente tenore politico dei suoi progetti precedenti. Un progetto più intimo e contemplativo che trova un senso di pace nella sua conclusione, lanciando agli ascoltatori un messaggio di speranza e offrendo un rifugio emotivo in cui sentirsi a casa. Il concerto è organizzato da Eventi Verona Srl, prodotto da Ponderosa Music&Art.

RUGBY. IL BILANCIO DELLA PRESIDENTE RAFFAELLA VITTADELLO

Prossimo traguardo? La promozione

La stagione finita ancora una volta in semifinale ha lasciato l'amaro in bocca

Con la stagione ormai in archivio la presidente del Verona Rugby Raffaella Vittadello ha condiviso alcune sue visioni sul presente e il futuro del club. «La fine della stagione - ha detto - ha rispecchiato ciò che ci aspettavamo fin dall'inizio: confermarci come una buona squadra e raggiungere i playoff. Questo risultato deve essere nel DNA del Verona Rugby. Certamente sarebbe stato bello coronare questo primo traguardo con una promozione, desiderata fin dall'inizio, ma non è andata così. La stagione è andata meglio di come era iniziata. Abbiamo avuto delle difficoltà iniziali - continua -, poi siamo riusciti a sistemare le cose. Certamente, alcune sconfitte evitabili hanno influenzato il percorso nei playoff: affrontare Paese o Biella sarebbe stato psicologicamente più semplice rispetto a Parabiago, squadra contro cui abbiamo sofferto molto. All'andata ci avevano davvero messo sotto, come hanno detto gli stessi giocatori, e la storia recente con loro è sempre stata complicata. Due anni fa, il nostro numero 10 argentino si infortunò gravemente in un'amichevole proprio contro Parabiago, rendendo quel campo tradizionalmente difficile per

noi». Sul sistema dei playoff, la presidente è realista: «Non credo che cambierà qualcosa, il rugby italiano vede la promozione unica in Serie A Elite come un percorso naturale per innalzare la qualità del campionato. È sicuramente duro per una squadra come il Parabiago fare una stagione eccellente senza ottenere alcun riconoscimento concreto. Quando siamo stati promossi noi, le squadre erano due e l'impresa era più semplice. Adesso la situazione è diventata decisamente più competitiva».

Uno degli aspetti su cui si lavora per crescere ulteriormente è la mentalità competitiva del gruppo. «Ci accusano spesso di essere una squadra rude o grezza, ma io preferisco definirci agonistici, combattivi. Nonostante questo, proprio la combattività effettiva, quella che si esprime con anima e corpo nei momenti decisivi, è ancora il nostro punto debole. Abbiamo provato a lavorarci a inizio anno, poi le priorità sono cambiate, e abbiamo perso di vista questo aspetto fondamentale. Spero che l'anno prossimo ripartiremo proprio da lì».

Per il futuro prossimo, la presidente conferma chiaramente che gli obiettivi non cambiano: «La



La presidente Raffaella Vittadello

nostra filosofia rimane puntare ai playoff. Significa anche avere un'annata divertente, che dà soddisfazioni e stimoli a tutto l'ambiente. L'obiettivo finale, chiaramente, è la promozione. La società è pronta sotto ogni aspetto, dai requisiti logistici a quelli organizzativi. Ora dobbiamo soltanto guadagnarci sul campo il diritto di giocare nell'élite». L'organizzazione dei Mondiali Under 20 rappresenta per il club una grande occasione di crescita e la visione della presidente Vittadello abbraccia l'orgoglio di ospitare un evento globale e l'opportunità di crescita delle competenze di tutto il club. Proprio dal

punto di vista organizzativo, i Mondiali sono anche un'opportunità formativa unica per il club. Riguardo ai giovani talenti, il Verona Rugby continua a puntare fortemente sull'Accademia. «Redondi conferma il suo profilo di atleta under 20 di alta qualità e ci sono altri ragazzi come Diego Franchini, Malik Ouattara e Gioele Boccato sotto osservazione federale. È un risultato che ci riempie d'orgoglio, perché il nostro impegno è formare giovani atleti di qualità fino alla categoria under 20. Veder crescere talenti, anche internazionali, sul nostro campo è una delle maggiori soddisfazioni».

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



H24
7/7

SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it